

Presentazione in anteprima del libro:

Una scuola per il domani

dall'Isa di Monza

al Liceo artistico Nanni Valentini

1967 2017

giovedì 19 ottobre 2017 ore 18.30 Belvedere della Reggia di Monza.

L'Istituto Statale d'arte di Monza, fondato nel 1967, con l'intento di riportare nella Villa Reale una scuola d'arte, raccolse immediatamente personalità di primo piano (i presidi, N.Marchi, Tevarotto, tra gli insegnanti, N.Silvestrini, AG Fronzoni, M.Provinciali, G. Franchi, R.Orefice, P.Coletta, G.Pontiggia, N.Valentini), e ancora si sviluppò, negli anni successivi, richiamando a insegnare, progettisti notissimi e importanti protagonisti della cultura artistica: M.Dradi, A.Grassi, A.Marcollì, U.La Pietra, P.Nava, A.Pansera, M.Vitta, e poi ancora M Belpoliti, G.Di Napoli, per citarne solo alcuni. Nel corso degli anni mette a punto un modello didattico efficace e originale, che diventa ufficialmente "maxisperimentale" nel 1977, con la presidenza di G.Moneta.

L'ISA di Monza, fondato nel 1967, per riportare un'attività artistica nella Villa Reale di Monza, propose, grazie alle personalità che vi furono chiamate ad insegnare, un progetto di didattica sperimentale, che partiva dalla specificità dei linguaggi visivi: quello logico, sviluppato nelle geometrie, e quello espressivo, tradotto nella forma disegnata. Sulla base della conoscenza di quei linguaggi, gli studenti erano guidati ad affrontare la progettazione, dell'oggetto o della comunicazione visiva, e potevano poi verificare concretamente i risultati, realizzando i progetti nei laboratori. Necessariamente agli insegnanti di tutte le materie, nessuna esclusa, era richiesto di elaborare percorsi interdisciplinari, convergenti su obiettivi comuni; così, proprio dallo spirito di collaborazione tra gli insegnanti e tra insegnanti e allievi nascevano rispetto, familiarità e amicizia, e un senso di appartenenza fortissimo, non casualmente simile a quello che animava il Bauhaus.

Il libro, ideato dal Liceo Artistico Nanni Valentini che oggi raccoglie l'eredità del ISA, ricostruisce in 240 pagine, con un ricco apparato iconografico, la storia della scuola, illustrandone proposte e metodi didattici.

Dirigente scolastico del Liceo artistico della villa reale di Monza "Nanni Valentini"

Guido Soroldoni